

## VareseNews

### Veltroni sul palco con la Oprandi: “Buon risultato”

**Pubblicato:** Giovedì 26 Maggio 2011



Walter Veltroni parla in piazza del Podestà per sostenere Luisa Oprandi: il Pd torna al nord, dove la sfida di Milano potrebbe cambiare la storia, e quella di Varese è già così “un buon risultato”. Veltroni riparte dall’alfabeto della sua politica di sempre, quella che parla di missione, di comunità, di ricchezza dell’incontro. E lo dice a Varese, citando un centrodestra che troppo spesso fa uso della paura, “e che si rivolge al fegato della gente, e non al cervello”. Per Veltroni bisogna dare altre risposte: “La vita è uno scambio, ciascuno di noi è proteso verso l’altro, chiudere le porte non è di aiuto per nessuno, bisogna avere la capacità di dare qualcosa agli altri, di riannodare i fili che legano le persone e che tengono lontana la paura”. E’ la stessa idea di Luisa Oprandi, che all’inizio del comizio ribadisce che il suo programma è proprio per la socialità e l’incontro.

“**Bisogna credere nel valore della bellezza** come ha detto Luisa – continua Veltroni – e credere nella bellezza è credere nell’Italia. Lo ha ribadito anche Giorgio Napolitano, che tutti noi abbiamo la fortuna e la bellezza di avere come presidente della repubblica”. A questo punto la piazza esplode in un grande applauso che coinvolge anche un artista di strada: “Ecco, guardate – dice Veltroni- anche la statua di



gesso sta applaudendo Napolitano, vedete?”.

Secondo Veltroni la “**Lega ha sommato tanti particolarismi**, e li ha chiusi in una dimensione sempre più piccola, invece i problemi si affrontano insieme, e solo insieme che se ne esce davvero, e dire fate quello che volete basta che lo facciate a casa vostra, è una risposta piccola e sbagliata”.

L’ex segretario del Pd fa poi un accenno alla storia della città: “**L’Italia è fatta di piazze, guardate**

**questa quanto è bella; Varese è stata fatta anche da grandi personaggi**, come Borghi e la Ignis, gli operai e gli ingegneri di quella fabbrica. In questi giorni ho letto un libro bellissimo, la linea dritta, racconta la storia della costruzione dell'autostrada del sole, che fu realizzata in sei anni e consegnata con tre mesi di anticipo, dobbiamo tornare a quel saper fare”.

Veltroni critica anche Berlusconi e la sua frase sul fatto che chi vota a sinistra sarebbe senza cervello. **“La prima cosa che deve fare un governante è rispettare gli altri”** dice, suscitando un forte applauso. Poi parla ancora di legalità, e della burla dei ministeri “spostati con le rotelle” dove si prendono i voti. Finisce tra gli applausi, poi si siede con i dirigenti (Taricco, Alfieri, Rossi, Marantelli, Tosi, Adamoli e altri) a un tavolino del bar Zamberletti per un aperitivo, dove pochi minuti dopo arriva il sindaco Fontana che lì' tiene il suo brindisi di campagna elettorale.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)